



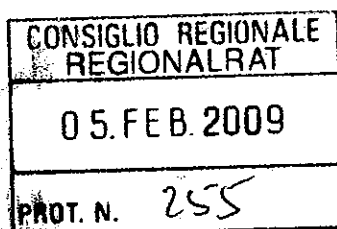
REGIONE AUTONOMA TRENTINO – ALTO ADIGE
AUTONOME REGION TRENTINO – SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENTIN – SÜDTIROL

Dott. Francesco Comina

Il Vicepresidente
Assessore agli Enti locali

Der Vizepräsident
Assessor für Örtliche Körperschaften

L Vizepräsident
Assessor per i enc local



Trento, 2 febbraio 2009

Prot. n. *A* / EL / XIII-1 / GN - mf

Preg.mo Signor
PIUS LEITNER
Capo Gruppo Consiliare «Die Freiheitlichen»
Consiglio regionale della
Regione autonoma Trentino – Alto Adige
Via Crispi, 6
39100 BOLZANO

e, per conoscenza:



38100

Preg.mo Signor
MARCO DEPAOLI
Presidente del Consiglio Regionale
della Regione autonoma Trentino – Alto Adige
Piazza Dante, 16
TRENTO

Preg.mo Signor
LORENZO DELLAI
Presidente della
Regione autonoma Trentino – Alto Adige
SEDE

Oggetto: interrogazione n. 3/XIV «Comune di Selva di Val Gardena – è lecito il licenziamento di un dipendente, padre di 4 figli minorenni?».

Con riferimento alle questioni da Lei sollevate con l'interrogazione n. 3/XIV di data 11 dicembre 2008 «Comune di Selva di Val Gardena – è lecito il licenziamento di un dipendente, padre di 4 figli minorenni?» Le segnalo come la Giunta regionale in base allo Statuto di autonomia non ha funzioni di vigilanza sull'attività amministrativa posta in essere dai Comuni. Dispone infatti l'art. 65 «L'ordinamento del personale dei comuni è regolato dai comuni stessi, salva l'osservanza dei principi generali che potranno essere stabiliti da una legge regionale». Tali principi sono attualmente contenuti nel DPR n. 2/L/2005 con il quale è stato emanato il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige.

Il fatto segnalato nella succitata interrogazione è quindi venuto a conoscenza dell'Amministrazione regionale solo nel momento della presentazione della stessa.

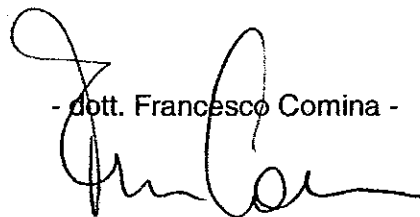
Dalla documentazione acquisita presso l'Amministrazione comunale di Selva di Val Gardena non risultano comportamenti dell'Amministrazione medesima che non siano rispettosi della vigente normativa che disciplina i rapporti di lavoro dei dipendenti comunali. La deliberazione della Giunta comunale con la quale viene emanata la sanzione disciplinare del licenziamento risulta puntualmente motivata.

Le comunicazioni risultano essere state fatte al dipendente interessato nei termini previsti dal contratto e dal regolamento organico del personale del Comune di Selva di Val Gardena.

Nei provvedimenti deliberativi notificati al dipendente sono indicati gli strumenti che consentono allo stesso di ricorrere avverso il provvedimento del licenziamento utilizzando i rimedi che il contratto collettivo ed individuale di lavoro gli mettono a disposizione: nello specifico il ricorso al collegio arbitrale previsto dal contratto senza oneri particolari dal punto di vista economico. È altresì possibile proporre ricorso avanti all'Autorità giudiziaria ordinaria.

Con i migliori saluti.

- dott. Francesco Comina -





REGIONE AUTONOMA TRENINO – ALTO ADIGE
AUTONOME REGION TRENINO – SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENTIN – SÜDTIROL

Dott. Francesco Comina

Il Vicepresidente
Assessore agli Enti locali

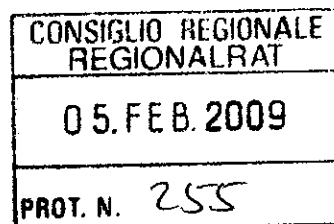
Der Vizepräsident
Assessor für Örtliche Körperschaften

L Vizepräsident
Assessor per i enc local

Trient, den 2. Februar 2009

Prot. Nr. *A* / EL / XIII-1 / GN - mf

Herrn
PIUS LEITNER
Fraktionsvorsitzender «die Freiheitlichen»
Regionalrat
der Autonomen Region Trentino-Südtirol
Crispistraße 3
39100 B O Z E N



u.z.K.

Herrn
MARCO DEPAOLI
Präsident des Regionalrates
der Autonomen Region Trentino-Südtirol
Piazza Dante 16
38100 TRIENT

Herrn
LORENZO DELLAI
Präsident der
Autonomen Region Trentino-Südtirol

Betreff: Anfrage Nr. 3/XIV "Gemeinde Wolkenstein in Gröden – Ist die Entlassung eines Be-
diensteten, Vater von vier minderjährigen Kindern, zulässig?"

Mit Bezug auf die Fragen, die Sie mit der Anfrage vom 11. Dezember 2008, Nr. 3/XIV "Gemeinde Wolkenstein in Gröden – Ist die Entlassung eines Bediensteten, Vater von vier minderjährigen Kindern, zulässig?" aufgeworfen haben, weise ich daraufhin, dass die Regionalverwaltung aufgrund des Autonomiestatutes nicht mit Aufsichtsbefugnissen über die Verwaltungstätigkeit der Gemeinden betraut ist. Der Art. 65 besagt Folgendes: „Das Dienstrecht des Gemeindepersonals wird von den Gemeinden selbst geregelt, vorbehaltlich der Befolgung allgemeiner Grundsätze, die durch ein Regionalgesetz festgelegt werden können.“. Genannte Grundsätze sind im DPReg. Nr. 2/L/2005 enthalten, mit dem der Einheitstext der Regionalgesetze über die Ordnung des Personals der Gemeinden der Autonomen Region Trentino-Südtirol erlassen wurde.

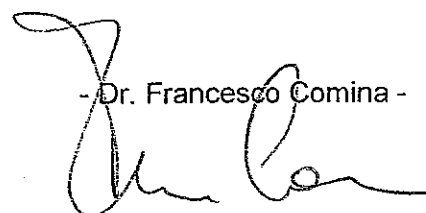
Die Regionalverwaltung hat von der in genannter Anfrage angegebenen Lage erst zum Zeitpunkt der Einreichung derselben Kenntnis genommen.

Aus den bei der Gemeinde Wolkenstein in Gröden aufliegenden Unterlagen geht kein Verhalten hervor, das die einschlägigen Bestimmungen über die Arbeitsverhältnisse der Bediensteten der Gemeinde verletzen würde. Der Beschluss des Gemeindeausschusses, mit dem die Disziplinarstrafe der Entlassung verhängt wird, ist detailliert begründet.

Die Mitteilungen wurden genanntem Bediensteten innerhalb der im Vertrag und in der Personalverordnung der Gemeinde Wolkenstein in Gröden vorgesehenen Fristen zugestellt.

In den dem Bediensteten zugestellten Beschlüssen wurden die Mittel angegeben, die im Tarifvertrag und im Individualvertrag vorgesehen sind, mit denen der Betroffene gegen die Maßnahme der Entlassung Einspruch erheben kann. Insbesondere der kostenfreie Einspruch vor dem im Vertrag vorgesehenen Schiedsgericht. Außerdem steht der Weg offen, Einspruch vor der ordentlichen Gerichtsbarkeit einzureichen.

Mit freundlichen Grüßen


- Dr. Francesco Comina -

